



COMUNE DI VILLA BISSOSI  
PROVINCIA DI PAVIA  
C.A.P. 27035

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE N. 3            SEDUTA DEL 19.03.2019            ALLE ORE 18.30**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI –  
APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI.  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE RATE DI PAGAMENTO PER L'ANNO  
2019.**

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
FASSARDI GIUSEPPE SINDACO	X		7 – PAROLINI MARCO		X
1 – VIGANO' RINO	X		8 – CAMPANA ROCCO	X	
2 – PENATI PAOLO	X		9 – OSORIO BONILLA MARIA LUDIVIA	X	
3 – RUSSO ANGELO	X		10 – VIGANO' RODOLFO	X	
4 – DE MARTINO MARIANO	X				
5 – PEGOIANI GIUSEPPE		X			
6 – LAPORATI PAOLO		X	TOTALE	8	3

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

Il Sig. Giuseppe Fassardi - Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali ;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali,
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 , il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione , le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani , redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che:

- il C.I.i.r, attuale affidatario della gestione del servizio di igiene urbana ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;  
- sono stati comunicati i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 14.999,44 determinati come da prospetto allegato

DATO ATTO che ai fini dell'approvazione delle tariffe, vista anche la finanziaria per l'anno 2019 che prevede il blocco tariffario, si è ritenuto di confermare tutte le aliquote e di variare le tariffe vigenti per l'anno 2019 solo per la TARI;

VISTO l'allegato piano finanziario e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, predisposto e allegato alla presente,

#### **VISTI:**

-il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

-Il decreto del Ministero dell'interno del 25 gennaio di ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

CONSIDERATO di stabilire inoltre le scadenze di pagamento come segue:

40% entro il 30.05.2019

40% entro il 30.09.2019

20% a saldo entro il 15.11.2019

E' consentito il pagamento in un'unica rata entro 30.09.2019;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI) adottati con deliberazione C.C. n. 3 del 27/04/2016, integralmente richiamato in questa sede;

Acquisito il parere favorevole del funzionario responsabile in relazione alle rispettive competenze ai sensi dell' art. 49 comma 1 e dell'art.147 bis comma 1 del D.-Lgs n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

## **D E L I B E R A**

1) DI DARE ATTO CHE le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI APPROVARE l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019 e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2019, come risultanti da prospetto allegato,

3) DI DARE ATTO CHE le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019 disponendo di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione (attualmente al 31.03.2019) e di procedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente,

4) CONSIDERATO di stabilire inoltre le scadenze di pagamento come segue:

40% entro il 30.05.2019

40% entro il 30.09.2019

20% a saldo entro il 15.11.2019

E' consentito il pagamento in un'unica rata entro 30.09.2019

5) DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile.

**SCENARIO APPLICAZIONE  
DELLE TARIFFE  
COMUNE DI VILLA BISSOSI  
ANNO 2018**



**RIEPILOGO COSTI DA PIANO  
FINANZIARIO 2019**

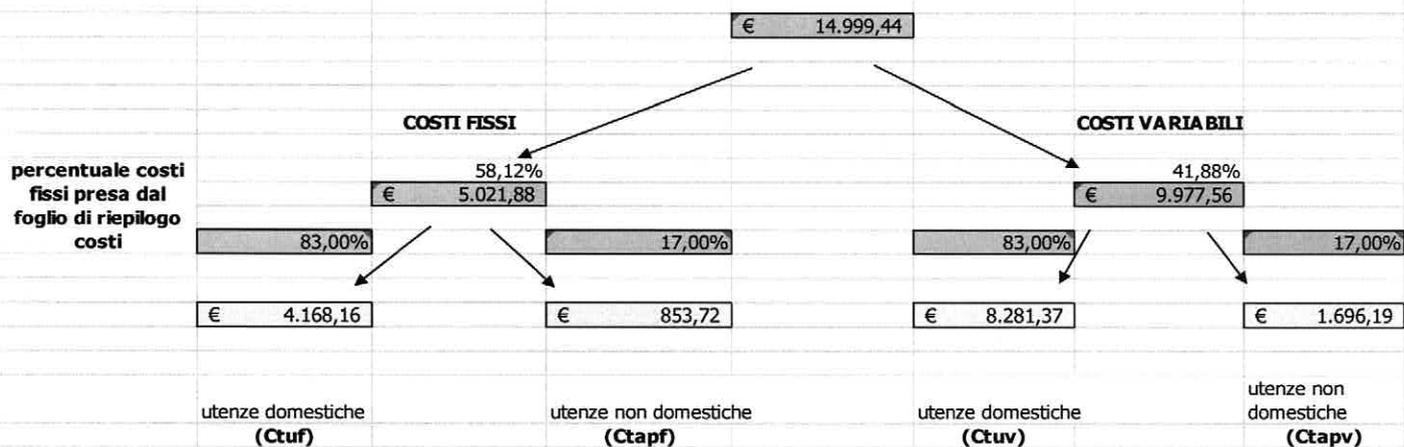
COSTI DI GESTIONE	TOTALE CG	Iva Compresa	Note alle Voci
		€ <b>9.502,27</b>	
Costi di Gestione dei servizi sui RSU Indifferenziati (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	€ -	
	Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 1.379,49	
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	€ 5.298,91	
	Altri Costi (AC)	€ -	
Costi di Gestione del ciclo di raccolta differenziata (CGD)	Costi Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	€ <b>2.068,96</b>	
	VETRO/LATTINE/PLASTICA	€ -	
	CARTA	€ -	
	STRACCI	€ -	
	RUP	€ -	
	INGOMBRANTI	€ -	
	ALTRE GESTIONI	€ -	
	RECUPERO RIFIUTI ABBANDONATI (AMIANTO, ETERNIT)	€ -	
	VERDE	€ -	
	UMIDO	€ -	
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	€ <b>754,91</b>	
	VETRO/LATTINE/PLASTICA	€ -	
	CARTA	€ -	
	RUP	€ -	
	RECUPERO RIFIUTI ABBANDONATI (AMIANTO, ETERNIT)	€ -	
	FRIGORIFERI	€ -	
	APPARECCHI ELETTRONICI (TV-PC)	€ -	
	INERTI	€ -	
	UMIDO + VERDE	€ -	
	INCENTIVO RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ -	
	<b>CRT TOTALE</b>		
<b>COSTI COMUNI</b>	<b>TOTALE CC</b>	€ <b>4.749,60</b>	
	Costi Amministrativi dell'Accertamento ecc.(CARC)		
	Costi Generali di Gestione (CGG) + costi CLIR	€ 222,31	
		€ <b>304,00</b>	
	Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 3.748,00	
		€ 475,29	
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>	<b>TOTALE CK</b>	€ <b>747,57</b>	
	Ammortamenti	€ 747,57	
	Accantonamenti	€ -	
	Fondo crediti insoluti	€ -	
	Remunerazione capitale investito (R)	€ -	
<b>TOTALE GENERALE</b>		€ <b>14.999,44</b>	

# SIMULAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2019

## COMUNE DI VILLA BISCOSSI

<b>TARI anno</b>	2019
<b>Numero utenze domestiche</b>	30
<b>Numero utenze non domestiche</b>	5

### TOTALE COSTI PREVISTI PER IL 2019



### Criteria di ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche:

#### quota fissa

utenze domestiche	83,00%
utenze non domestiche	17,00%

#### quota variabile

La quota variabile è rapportata alla quantità di rifiuto prodotta, pertanto un criterio di ripartizione equo può essere considerato il rapporto fra il rifiuto presunto prodotto dalle utenze domestiche e non, rispetto al totale

	qta/anno (kg)	ripart. %
Totale rifiuto solido urbano 2016	57.130	100%
Totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche ( <b>Qtud</b> )	47.418	83,00%
Totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche ( <b>Qtund</b> )	9.712	17,00%

# 1 PARTE FISSA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

Riepilogo Superfici per Numero Componenti il Nucleo Familiare		
1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	2.788 mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	3.782 mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	1.036 mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	774 mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	113 mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	876 mq
<b>Superficie Totale delle UtENZE Domestiche</b>		<b>9.369 mq</b>

Nota: la superficie totale relativa ad utenze con zero componenti del nucleo familiare è stata associata alla categoria ...

tab. 1.a	Coefficienti di calcolo per Comuni con popolazione	Ka
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	<b>0,80</b>
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	<b>0,94</b>
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	<b>1,05</b>
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	<b>1,14</b>
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	<b>1,23</b>
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	<b>1,30</b>

Formula di calcolo della tariffa unitaria in €/mq

$$Quf = Ctuf / (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6))$$

**0,46142 €/mq**

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente si calcola:

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove

S = superficie dell'abitazione in mq

Ka(n) = coefficiente da tabella 1.a

Quota fissa delle tariffe per singole fasce di utenza	Anno 2019	Anno 2018	Var %
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	<b>0,36913</b> €/mq	<b>0,16165</b> €/mq	128,35%
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	<b>0,43373</b> €/mq	<b>0,18994</b> €/mq	128,35%
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	<b>0,48449</b> €/mq	<b>0,21217</b> €/mq	128,35%
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	<b>0,52601</b> €/mq	<b>0,23035</b> €/mq	128,35%
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	<b>0,56754</b> €/mq	<b>0,24854</b> €/mq	128,35%
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	<b>0,59984</b> €/mq	<b>0,26268</b> €/mq	128,35%

## 2 PARTE FISSA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

Per il calcolo della parte fissa delle utenze non domestiche è necessario far riferimento alla tabella 3.a che riporta per ogni categoria di utenza i coefficienti potenziali di produzione, differenziati per zona geografica; per ogni categoria è indicato un range di variabilità.

Per procedere alla elaborazione è necessario disporre, per ogni categoria, del totale della superficie dei locali in cui si svolge l'attività produttiva.

tab. 3a	Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione > 5000 abitanti	Kc(ap) Min	Kc(ap) Max	Kc(ap) Medio	Kc(ap) Scelto	Superficie Totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
<b>Categ.</b>	<b>Descrizione</b>						
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,54	0,4	-	-
02	cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,37	0,3	-	-
03	(azienda agricola) Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,56	0,60	1.611	967
04	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	0,76	0,88	0,82	0,76	-	-
05	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51	0,38	-	-
06	Esposizioni. Autosaloni	0,34	0,51	0,43	0,34	-	-
07	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,42	1,2	-	-
08	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	0,95	-	-
09	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,13	1,00	-	-
10	Ospedali	1,07	1,29	1,18	1,07	-	-
11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,07	1,52	1,30	1,07	-	-
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,58	0,55	-	-
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20	0,99	-	-
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,11	1,80	1,46	1,11	-	-
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,72	0,6	-	-
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44	1,09	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,29	1,09	-	-
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93	0,82	-	-
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25	1,09	-	-
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,65	0,38	-	-
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	0,55	-	-
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	7,60	5,57	157	874
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	6,24	4,85	-	-
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,13	3,96	-	-
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,39	2,02	113	228
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	1,54	-	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	9,23	7,17	-	-
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	1,56	-	-
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	5,21	3,50	-	-
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,48	1,04	-	-
						<b>1.881</b>	<b>2.069</b>

Formula di calcolo della tariffa unitaria in €/mq

$$Qapf = Ctapf / (Stot(1)*Kc(1)+Stot(2)*Kc(2)+ .....Stot(30)*Kc(30))$$

**0,41255** €/mq

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente si calcola:

$$TFnd(ap,Sap) = Qapf * Sap(ap) * Kc(ap)$$

dove

Sap(ap) = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva (in mq)

Kc(ap) = coefficiente da tabella 3.a

Categ.	Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Var %
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,16502 €/mq	0,07227 €/mq	128,35%
2	cinematografi e teatri	0,12377 €/mq	0,05420 €/mq	128,35%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta (azienda agricola)	0,24753 €/mq	0,10840 €/mq	128,35%
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	0,31354 €/mq	0,13731 €/mq	128,35%
5	Stabilimenti balneari	0,15677 €/mq	0,06865 €/mq	128,35%
6	Esposizioni. Autosaloni	0,14027 €/mq	0,06143 €/mq	128,35%
7	Alberghi con ristorante	0,49507 €/mq	0,21680 €/mq	128,35%
8	Alberghi senza ristorante	0,39193 €/mq	0,17163 €/mq	128,35%
9	Case di cura e riposo	0,41255 €/mq	0,18067 €/mq	128,35%
10	Ospedali	0,44143 €/mq	0,19331 €/mq	128,35%
11	Uffici, agenzie e studi professionali	0,44143 €/mq	0,19331 €/mq	128,35%
12	Banche ed istituti di credito	0,22690 €/mq	0,09937 €/mq	128,35%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,40843 €/mq	0,17886 €/mq	128,35%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	0,45794 €/mq	0,20054 €/mq	128,35%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,24753 €/mq	0,10840 €/mq	128,35%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,44968 €/mq	0,19693 €/mq	128,35%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,44968 €/mq	0,19693 €/mq	128,35%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,33829 €/mq	0,14815 €/mq	128,35%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,44968 €/mq	0,19693 €/mq	128,35%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,15677 €/mq	0,06865 €/mq	128,35%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,22690 €/mq	0,09937 €/mq	128,35%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,29793 €/mq	1,00631 €/mq	128,35%
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,0089 €/mq	0,87623 €/mq	128,35%
24	Bar, caffè, pasticceria	1,63372 €/mq	0,71544 €/mq	128,35%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,83336 €/mq	0,36495 €/mq	128,35%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,63533 €/mq	0,27823 €/mq	128,35%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,95802 €/mq	1,29538 €/mq	128,35%
28	Ipermercati di generi misti	0,64358 €/mq	0,28184 €/mq	128,35%
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,44394 €/mq	0,63233 €/mq	128,35%
30	Discoteche, night club	0,42906 €/mq	0,18789 €/mq	128,35%

Per il calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche è necessario far riferimento alla tabella 4.a che riporta per ogni categoria di utenze i coefficienti potenziali di produzione, differenziati per zona geografica; per ogni categoria è indicato un range di variabilità.

tab. 4a	Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche comuni con popolazione > 5000 abitanti	Kd (ap) Min	Kd(ap) Max	Kd(ap) Medio	Kd(ap) Scelto	Superficie Totale Stot(ap)	Kd(ap) scelto * Stot(ap)
<b>Categ.</b>	<b>Descrizione</b>						
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	4,39	3,280	-	0
02	cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,00	2,500	-	0
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta (azienda agricola)	4,20	4,90	4,55	4,900	1.611	7.894
04	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	6,25	7,21	6,73	6,250	-	0
05	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	4,16	3,100	-	0
06	Esposizioni. Autosaloni	2,82	4,22	3,52	2,820	-	0
07	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65	9,850	-	0
08	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	7,760	-	0
09	Case di cura e riposo	8,20	10,22	9,21	8,200	-	0
10	Ospedali	8,81	10,55	9,68	8,810	-	0
11	Uffici, agenzie e studi professionali	8,78	12,45	10,62	8,780	-	0
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	4,77	4,500	-	0
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85	8,150	-	0
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	9,08	14,78	11,93	9,080	-	0
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87	4,920	-	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	11,74	8,900	-	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	12,12	10,54	8,950	-	0
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,62	6,760	-	0
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,25	8,950	-	0
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	5,33	3,130	-	0
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	6,71	4,500	-	0
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	62,32	45,670	157	7.170
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	51,17	39,780	-	0
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	42,00	32,440	-	0
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,61	16,550	113	1.870
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	17,00	12,600	-	0
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	75,66	58,760	-	0
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64	12,820	-	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	42,74	28,700	-	0
30	Discoteche, night club	8,56	15,68	12,12	8,560	-	0
34						<b>1.881</b>	<b>16.934</b>

Calcolo della quota variabile unitaria per utenze non domestiche in €/kg  
 $Cu = \frac{C_{apv}}{Q_{und}}$  (al netto delle riduzioni di cui all'art.8 comma 9 del Disciplinare)  
 calcolo del cu in funzione dei coefficienti presuntivi e non dei rifiuti raccolti

**0,17465** €/kg  
**0,10016** €/m

Il costo totale annuo variabile per utenza non domestica si ottiene moltiplicando la quota variabile unitaria per la superficie dell'attività produttiva parametrata col coefficiente Kd come da tabella 4.a.

Categ.	Descrizione	Anno 2019	Anno 2018	Var %
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,32853</b> €/mq	0,42148 €/mq	-22,05%
2	cinematografi e teatri	<b>0,25041</b> €/mq	0,32125 €/mq	-22,05%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta (azienda agricola)	<b>0,49080</b> €/mq	0,62965 €/mq	-22,05%
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	<b>0,62602</b> €/mq	0,80312 €/mq	-22,05%
5	Stabilimenti balneari	<b>0,31051</b> €/mq	0,39835 €/mq	-22,05%
6	Esposizioni. Autosaloni	<b>0,28246</b> €/mq	0,36237 €/mq	-22,05%
7	Alberghi con ristorante	<b>0,98661</b> €/mq	1,26572 €/mq	-22,05%
8	Alberghi senza ristorante	<b>0,77727</b> €/mq	0,99716 €/mq	-22,05%
9	Case di cura e riposo	<b>0,82134</b> €/mq	1,05370 €/mq	-22,05%
10	Ospedali	<b>0,88244</b> €/mq	1,13208 €/mq	-22,05%
11	Uffici, agenzie e studi professionali	<b>0,87943</b> €/mq	1,12823 €/mq	-22,05%
12	Banche ed istituti di credito	<b>0,45073</b> €/mq	0,57825 €/mq	-22,05%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	<b>0,81633</b> €/mq	1,04727 €/mq	-22,05%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	<b>0,90948</b> €/mq	1,16678 €/mq	-22,05%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>0,49280</b> €/mq	0,63222 €/mq	-22,05%
16	Banchi di mercato beni durevoli	<b>0,89145</b> €/mq	1,14365 €/mq	-22,05%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>0,89646</b> €/mq	1,15007 €/mq	-22,05%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>0,67710</b> €/mq	0,86866 €/mq	-22,05%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>0,89646</b> €/mq	1,15007 €/mq	-22,05%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,31351</b> €/mq	0,40220 €/mq	-22,05%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,45073</b> €/mq	0,57825 €/mq	-22,05%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>4,57445</b> €/mq	5,86858 €/mq	-22,05%
23	Mense, birrerie, amburgherie	<b>3,98449</b> €/mq	5,11171 €/mq	-22,05%
24	Bar, caffè, pasticceria	<b>3,24929</b> €/mq	4,16853 €/mq	-22,05%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>1,65770</b> €/mq	2,12667 €/mq	-22,05%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>1,26205</b> €/mq	1,61909 €/mq	-22,05%
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	<b>5,88558</b> €/mq	7,55063 €/mq	-22,05%
28	Ipermercati di generi misti	<b>1,28409</b> €/mq	1,64736 €/mq	-22,05%
29	Banchi di mercato genere alimentari	<b>2,87468</b> €/mq	3,68794 €/mq	-22,05%
30	Discoteche, night club	<b>0,85740</b> €/mq	1,09996 €/mq	-22,05%

## 4 PARTE VARIABILE TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

Numero Componenti il Nucleo Familiare (al netto delle riduzioni)		
3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	11
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	8
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	6
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	4
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	1
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	1
<b>Numero Totale delle Utenze Domestiche</b>		<b>30</b>

tab. 2	Coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa utenze domestiche	Kb			
		Min	Max	Medio	Scelto
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,60	1,00	0,80	<b>0,60</b>
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	1,40	1,80	1,60	<b>1,40</b>
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,80	2,30	2,05	<b>1,80</b>
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	2,20	3,00	2,60	<b>2,20</b>
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	2,90	3,60	3,25	<b>2,90</b>
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	3,40	4,10	3,75	<b>3,40</b>

Per calcolare la quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è necessario definire la produzione pro capite nel modo che segue

$$Q_{uv} = Q_{tud} / (3.a * K_b(1) + 3.a(R) * K_b(2)(R) + \dots + 3.f * K_b(6) + 3.f(R) * K_b(6)(R))$$

**1.148,13317** kg/anno

Il costo unitario (Cu) è dato da

$$Cu = C_{tuv} / Q_{tud}$$

**0,17465** €/Kg

La quota variabile pro capite per le utenze domestiche si ottiene moltiplicando Q<sub>uv</sub> per Cu parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza col risultato riassunto nella tabella che segue

Quota variabile delle tariffe per singole fasce di utenza	Anno 2019	2018	Var %
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	<b>120,31053</b> €/anno	154,34684 €/anno	-22,05%
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	<b>280,72457</b> €/anno	360,14263 €/anno	-22,05%
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	<b>360,93159</b> €/anno	463,04052 €/anno	-22,05%
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	<b>441,13861</b> €/anno	565,93841 €/anno	-22,05%
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	<b>581,50089</b> €/anno	746,00973 €/anno	-22,05%
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	<b>681,75967</b> €/anno	874,63209 €/anno	-22,05%



## RIEPILOGO Utenze Domestiche

Inserire mq abitazione:

50

Num. Comp.	Quota Fissa 2019	Quota Var. 2019	TIA 2019 per mq 50	Quota fissa 2018	Quota Var. 2018	TARI 2018	Var %
1	€ 18,456601	€ 120,310530	€ 138,767131	€ 8,082545	€ 154,346840	€ 162,429386	-14,568%
2	€ 21,686507	€ 280,724569	€ 302,411076	€ 9,496991	€ 360,142627	€ 369,639618	-18,1889%
3	€ 24,224289	€ 360,931589	€ 385,155879	€ 10,608341	€ 463,040521	€ 473,648861	-18,6833%
4	€ 26,300657	€ 441,138609	€ 467,439266	€ 11,517627	€ 565,938414	€ 577,456041	-19,052%
5	€ 28,377025	€ 581,500894	€ 609,877918	€ 12,426914	€ 746,009728	€ 758,436641	-19,587%
6 o più	€ 29,991977	€ 681,759669	€ 711,751646	€ 13,134136	€ 874,632094	€ 887,766231	-19,827%

Inserire mq abitazione:

200

Num. Comp.	Quota Fissa 2019	Quota Var. 2019	TIA 2019 per mq 200	Quota fissa 2018	Quota Var. 2018	TARI 2018	Var %
1	€ 73,826405	€ 120,310530	€ 194,136935	€ 32,330182	€ 154,346840	€ 186,677022	3,996%
2	€ 86,746026	€ 280,724569	€ 367,470596	€ 37,987963	€ 360,142627	€ 398,130590	-7,701%
3	€ 96,897157	€ 360,931589	€ 457,828746	€ 42,433363	€ 463,040521	€ 505,473884	-9,426%
4	€ 105,202627	€ 441,138609	€ 546,341237	€ 46,070509	€ 565,938414	€ 612,008923	-10,730%
5	€ 113,508098	€ 581,500894	€ 695,008992	€ 49,707654	€ 746,009728	€ 795,717382	-12,656%
6 o più	€ 119,967909	€ 681,759669	€ 801,727577	€ 52,536545	€ 874,632094	€ 927,168639	-13,529%

Inserire mq abitazione:

100

Num. Comp.	Quota Fissa 2019	Quota Var. 2019	TIA 2019 per mq 100	Quota fissa 2018	Quota Var. 2018	TARI 2018	Var %
1	€ 36,913203	€ 120,310530	€ 157,223732	€ 16,165091	€ 154,346840	€ 170,511931	-7,793%
2	€ 43,373013	€ 280,724569	€ 324,097583	€ 18,993982	€ 360,142627	€ 379,136609	-14,517%
3	€ 48,448578	€ 360,931589	€ 409,380168	€ 21,216682	€ 463,040521	€ 484,257202	-15,462%
4	€ 52,601314	€ 441,138609	€ 493,739923	€ 23,035254	€ 565,938414	€ 588,973668	-16,169%
5	€ 56,754049	€ 581,500894	€ 638,254943	€ 24,853827	€ 746,009728	€ 770,863555	-17,203%
6 o più	€ 59,983954	€ 681,759669	€ 741,743623	€ 26,268273	€ 874,632094	€ 900,900367	-17,666%

**COMUNE DI VILLA BISCOSSI**  
**Provincia di PAVIA**

PARERI

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 3 DEL 19.03.2019

**PARERI DI REGOLARITA'**

Ai sensi dell'art. 49 –comma 1- e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**



**FAVOREVOLE**  
Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**



**FAVOREVOLE**  
Il Responsabile del Servizio  
Vigano' Anna Rita

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si assicura l'adempimento di cui all'art 147 bis, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.



**IL SEGRETARIO COM.LE**  
Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Fassardi Rag. Giuseppe



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 10 MAG. 2019  
per rimanervi per 15 giorni consecutivi sino al 11.7. MAG. 2019

Dalla residenza comunale, li 10 2 MAG. 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione  
è divenuta esecutiva il 14/05/2019 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs 267/2000 ai  
sensi dell'art. 134 comma 3 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

è IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero